

COPIA



**COMUNE DI MONTERIGGIONI
PROVINCIA DI SIENA**

Unità organizzativa Proponente Polizia Municipale

Ordinanza n.99 del 23/10/2013

Oggetto: Ordinanza di divieto di transito tra Strada del Giubileo nc. 1 e l'incrocio tra Strada del Giubileo e Strada di Certino in località Abbadia Isola, per poter svolgere i lavori di manutenzione ordinaria del tetto

Il Responsabile

VISTA la richiesta presentata in data 22/10/2013 con istanza registrata al protocollo di questo Ente al n. 14458 e tesa a richiedere l'emissione di un'ordinanza di divieto di transito tra Strada del Giubileo nc. 1 e l'incrocio tra Strada del Giubileo e Strada di Certino in località Abbadia Isola, per poter svolgere i lavori di manutenzione ordinaria del tetto e sostituzione urgente coppi e tegole utilizzando una gru a cestello;

CONSIDERATA la necessità di dover regolamentare, a tutela della pubblica incolumità, del pubblico interesse e per motivi di carattere tecnico, il transito veicolare in detto tratto di strada;

VISTI gli artt. 5, 6, 7 e 159 del D. Lgs. 30. aprile 1992, n. 285, recante Nuovo Codice della Strada e del relativo Regolamento di esecuzione e attuazione, di cui al D.P.R. 16 dicembre 1992, n.495;

VISTA la propria competenza all'adozione del presente atto in base alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);

ORDINA

per i motivi esposti in premessa, dalle ore 8:30 alle ore 16:30 del giorno sabato 09 novembre 2013:

l'istituzione del DIVIETO DI TRANSITO (Fig. II 46 Art. 116 D.P.R. 495/1992) nel tratto compreso tra Strada del Giubileo nc. 1 e l'incrocio tra Strada del Giubileo e Strada di Certino in località Abbadia Isola;

DISPONE

La richiedente, anche tramite la ditta incaricata dei lavori dovrà:

- a) provvedere ad una tempestiva, chiara e capillare informazione sui termini in questione tramite l'apposizione di cartelli (facilmente leggibili) lungo il percorso, con particolare attenzione in corrispondenza di tutte le deviazioni e strade di accesso, **pubblicizzando la chiusura della Strada per il giorno e l'orario richiesto e l'indicazione del percorso alternativo;**
- b) apporre la prescritta segnaletica prevista dal D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 (Codice della Strada) e dal relativo Regolamento di esecuzione attuazione, di cui al D.P.R. 16/12/1992, n. 495, adottando tutti gli accorgimenti necessari al fine di scongiurare, sia di giorno che di notte, pericolo per la circolazione veicolare e pedonale; in particolare dovranno essere rispettate le norme contenute negli articoli dal n. 30 al n. 43 del citato D.P.R. in materia di installazioni di opere e cantieri sulle strade e nel DECRETO MINISTERIALE 10 luglio 2002, Disciplina tecnica relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo (G.U. 26 settembre 2002, n. 226, suppl. straord.)
- c) curare il mantenimento della succitata segnaletica durante tutto il periodo dei lavori, assumendosi ogni responsabilità penale e civile per qualsiasi danno a persone o cose che la permanenza e/o la cattiva collocazione di segnaletica può causare;
- d) regolare il transito alternato nei modi stabiliti dall'art. 42, comma 3, lett. b) del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, garantendo in ogni caso la fluidità della circolazione;
- e) installare i divieti di sosta con preavviso di almeno 48 ore;
- f) osservare scrupolosamente tutte le vigenti prescrizioni legislative e regolamentari in materia;
- g) riparare tutti i danni derivanti alla strada e sue pertinenze dalle opere o depositi eseguiti, compresa la segnaletica stradale;
- h) provvedere, a sue cura e spese, ad apporre gli opportuni ripari e segnali regolamentari in conformità delle norme del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 (Codice della Strada) e del relativo Regolamento di esecuzione e attuazione, di cui al D.P.R. 16/12/1992, n. 495, al fine di scongiurare, sia di giorno che di notte, pericolo per la circolazione; dovranno in particolare essere rispettate le norme contenute negli articoli dal n. 30 al n. 43 del citato D.P.R. in materia di installazioni di opere e cantieri sulle strade e nel DECRETO MINISTERIALE 10 luglio 2002, Disciplina tecnica relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo (G.U. 26 settembre 2002, n. 226, suppl. straord.);
- i) apporre tutta la necessaria segnaletica allo scopo di avvisare il transito della presenza del cantiere
- j) far sì che i segnali impiegati nella segnaletica temporanea di cantiere siano percepibili e leggibili di notte e di giorno;
- k) prevedere idonee protezioni adeguate a prevenire la caduta di eventuali materiali;
- l. nella parte interessata dai lavori essere altresì creato un idoneo passaggio per i pedoni, tenendo ben distinte le due parti, quella riservata ai lavori e quella destinata al passaggio in particolare modo per gli accessi alle altre abitazioni;
- m) n) far sì che gli operatori che intervengono nella zona della strada interessata dai lavori siano costantemente visibili tanto agli utenti della strada che ai conducenti di eventuali macchine operatrici; gli stessi sono tenuti a indossare capi di abbigliamento ad alta visibilità secondo le disposizioni delle normative vigenti in materia. Alla sorveglianza della sicurezza degli operatori e degli utenti della strada, a seguito del posizionamento del cantiere, dovrà curare il Direttore dei Lavori ed il responsabile di cantiere, i quali saranno ritenuti responsabili sia civilmente che penalmente per ogni incidente a persone o cose;

COMUNICA

Ai sensi dell'art. 37 comma 3 del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285, contro il presente provvedimento gli interessati possono presentare ricorso gerarchico al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti,

entro il termine di 60 giorni e con le modalità previste dall'art. 74 del D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495;

Entro il termine di cui al punto precedente potrà essere inoltre presentato ricorso al T.A.R. Toscana, per motivi di competenza, eccesso di potere o per violazione di legge nei termini e nei modi previsti dall'art. 2 e seguenti della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero, entro 120 giorno al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

A norma della legge 241/90, si rende noto che responsabile del procedimento è il Comandante del Servizio Polizia Municipale.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante l'apposizione dei prescritti segnali ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del D. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 (Codice della Strada) e dal relativo Regolamento di esecuzione attuazione, di cui al D.P.R. 16/12/1992, n. 495 ed in particolare dall'art. 179 di quest'ultimo decreto.

AVVERTE

Che nei confronti dei trasgressori verranno adottate le sanzioni di legge

Che il personale designato all'espletamento dei servizi di polizia stradale, cui agli Art. 11 e 12 del D.Lgs. 30/4/1992 n. 285, è incaricato del controllo sull'applicazione del presente provvedimento

Il Responsabile
Fto Rossi Alessandro

<p>Per il presente atto:</p> <p><input type="checkbox"/> Si dispone la pubblicazione</p> <p><input type="checkbox"/> Si dispone la comunicazione al Prefetto (art. 135 d. lgs 267/2000)</p> <p>Il Responsabile Rossi Alessandro</p>	<p>Certificato di pubblicazione</p> <p>La presente ordinanza:</p> <p><input type="checkbox"/> E' stata affissa all'albo pretorio del comune il giorno _____ per rimanervi quindici giorni consecutivi al n. _____ del registro delle pubblicazioni</p> <p>Il Responsabile dell' Ufficio Segreteria Masti Manola</p>
<p>Il Sottoscritto Messo Comunale Sig. _____ dichiara di aver notificato il presente atto al repertorio n. _____ in data _____ al Sig. _____ mediante</p> <p><input type="checkbox"/> Notifica ai sensi dell'art. 138 c.p.c., in mani proprie dell'interessato;</p> <p><input type="checkbox"/> Notifica ai sensi dell'art. 139 c.p.c. mediante consegna in busta chiusa a: _____</p> <p><input type="checkbox"/> Notifica ai sensi dell'art. 140 c.p.c. mediante affissione dell' avviso in busta chiusa e sigillata alla porta del destinatario, deposito dell'atto presso la casa comunale ed invio allo stesso di lettera raccomandata A.R. di avvenuto deposito dell'atto;</p> <p><input type="checkbox"/> Notifica ai sensi dell' art. 143 del c.p.c. essendo sconosciuta la residenza, la dimora ed il domicilio del destinatario.</p> <p><input type="checkbox"/> Notifica a mezzo servizio postale ai sensi della L. n° 890 del 1982 e ssmmii</p> <p>Il Messo Comunale Il Destinatario</p>	

